

PREMESSE

Richiamato l'art. 7 della Legge 14/01/2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) che detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.

Considerato che la Regione Toscana, in attuazione del richiamato art. 7 e del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2014, con legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 - ha approvato il titolo IV "Disciplina degli alberi monumentali" in sostituzione della precedente l.r. 60/1998 (oggi abrogata) ed ha recepito in particolare le definizioni di "albero monumentale" e di "boschi vetusti" formulate dalla norma nazionale.

Considerato che alcuni Comuni, ai sensi dell'articolo 97, comma, 1 della l.r. 30/2015, hanno ad oggi già avviato il "**censimento degli alberi monumentali**" ricadenti sul proprio territorio, previa verifica della sussistenza dei caratteri di monumentalità ed hanno trasmesso al settore regionale competente tutta la documentazione prodotta in fase di censimento delle piante.

Dato atto che, a seguito della verifica del materiale pervenuto e formalmente completo, gli uffici regionali competenti hanno provveduto a completare le istruttorie relative alle istanze acquisite dai Comuni e con **deliberazione di Consiglio regionale n. 8 del 12 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo elenco regionale degli alberi monumentali** che comprende oggi n. 78 esemplari arborei tutelati; tale elenco, che aggiorna quello già approvato con DCR n. 75 del 12 settembre 2017, è stato inviato formalmente al ministero competente che con proprio Decreto n. 757 del 14.04.2019 ha inserito tutte le 78 piante della Toscana nell'elenco nazionale, riconoscendo la sussistenza dei requisiti di monumentalità previsti dalla normativa vigente.

Richiamati i D.M. n. 9093602 del 4.09.2020 e n. 383963 del 1.09.2022 con il quale sono state destinate risorse economiche a favore delle regioni, finalizzate alla tutela e alla salvaguardia degli alberi monumentali che risultano inseriti nell'elenco nazionale.

Richiamata la **delibera di Giunta Regionale n. 361 del 3 aprile 2023** che approva il "Documento Operativo Annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano - Anno 2023" (DOA 2023), redatto secondo l'art.12 della l.r. 30/2015;

Considerato che lo stesso documento operativo annuale (DOA 2023) sopra richiamato:

- individua al par. 4.5 (tra le attività e gli interventi da realizzare nell'anno 2023) la possibilità di finanziare "interventi puntuali" finalizzati alla conservazione ed al recupero della funzionalità delle piante censite ai sensi dell'art. 7 della legge 10/2013 e del Titolo IV della l.r. 30/2015, destinando risorse pari a complessivi Euro 35.130,00 da utilizzare per la attribuzione dei contributi a favore dei comuni per la gestione, la conservazione e la valorizzazione degli alberi monumentali;
- richiama e conferma i criteri già stabiliti dall'ALL. B all D.G.R. n. 1020/2021, così come integrati al par. 4.5 del nuovo DOA 2023;

con il presente documento si definiscono, in dettaglio, le modalità di utilizzo delle risorse disponibili per l'annualità 2023.

MODALITA' DI UTILIZZO delle RISORSE 2023

Il presente documento individua le modalità di utilizzo delle risorse previste nell'anno 2023, che complessivamente ammontano ad Euro 35.130,00.

1. FINALITA' ED OBIETTIVI

Il trasferimento è finalizzato alla conservazione degli alberi monumentali inseriti in elenco attraverso la realizzazione, promossa dai Comuni competenti, di interventi puntuali volti al recupero della funzionalità degli esemplari censiti. Particolare attenzione deve essere rivolta a quegli esemplari che in ambito urbano e antropizzato presentano problemi di stabilità, valutati dai Comuni di riferimento, al fine primario di garantire la pubblica sicurezza.

Gli interventi devono essere realizzati in coerenza con le indicazioni e le linee guida formulate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con Decreto dipartimentale n. 1104 del 31 marzo 2020.

2. BENEFICIARI

Possono presentare la manifestazione di interesse al trasferimento delle risorse straordinarie **tutte le amministrazioni comunali ove ricadono i 78 esemplari arborei** attualmente inseriti nell'elenco nazionale (Decreto n. 757 del 14.04.2019) e regionale (DCR n. 8/2019).

Per la consultazione delle piante censite, clicca qui: ([All. B](#) - di cui alla [DCR n. 8/2019](#)).

3. IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo concesso, a ristoro delle spese sostenute dai Comuni e riferito a ciascun intervento sulla pianta, viene erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Tale contributo, non potrà comunque essere superiore al **contributo massimo erogabile** previsto nel documento - ALL. B) alla Delibera G.R.T. n. 1020/2021 – Paragrafo B) - Risorse 2022 - al punto 3 (Importo contributo concesso) che, nel **rispetto dei “limiti di spesa”**, è **determinato in Euro 5.000,00** per ogni esemplare oggetto di intervento.

4. MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI.

Tutti i Comuni individuati al precedente par. 2) possono accedere ai contributi mediante la presentazione di una apposita istanza redatta nella forma e con le modalità previste dal presente documento.

4.1 Richiesta di adesione mediante manifestazione di interesse

Gli uffici regionali competenti per materia trasmettono a tutti i Comuni nel cui territorio ricade una pianta monumentale già censita (ovvero i 78 esemplari arborei attualmente inseriti nell'elenco [All. B](#) - di cui alla [DCR n. 8/2019](#)) una “apposita comunicazione”, da inviarsi a mezzo PEC, finalizzata ad acquisire da tutti gli Enti interessati la “**manifestazione di interesse**” **per poter accedere al trasferimento delle risorse straordinarie 2023** finalizzate alla “conservazione degli alberi monumentali”, in attuazione di quanto specificatamente previsto al par. 4.5 del DOA 2023 – approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 03/04/2023.

4.2 Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

I Comuni, al fine di accedere all'incentivo regionale straordinario per la conservazione delle piante monumentali inserite negli elenchi di cui alla DCR 8/2019, devono presentare al Settore regionale competente "Tutela della natura e del mare" della Direzione Ambiente ed Energia - una apposita **istanza** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da suo delegato) sotto forma di "**manifestazione di interesse**".

4.2.1 – Modulistica:

Tale istanza dovrà necessariamente contenere:

- 4.2.1.1) "Manifestazione di interesse", da compilare utilizzando esclusivamente la modulistica "**Allegato 1) – Modello MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (Interventi A.M. - Anno 2023)**";
- 4.2.1.2) un "apposito elenco" redatto utilizzando la modulistica "**Allegato 2 – ELENCO PROPOSTE (Interventi A.M. - Anno 2023)**" in attuazione di quanto previsto al punto 5 - par. B - di cui all' "ALL B" della D.G.R.T. n.1020/2021, così come integrato dal par. 4.5. del DOA 2023 (approvato con D.G.R. n. 361/2023) e contenente alcune informazioni per ciascuna pianta oggetto di proposta di intervento, ovvero:
 - *numero identificativo della scheda ed informazioni della pianta;*
 - *tutte le informazioni necessarie in applicazione dei "criteri di priorità" ed i "criteri di preferenza";*
 - *i costi previsti per la realizzazione di interventi di conservazione.*

Oltre alla presentazione della modulistica di cui sopra dovrà essere redatta (per ogni pianta oggetto di proposta di intervento) una specifica "**relazione tecnica**" che descriva in dettaglio:

- *lo stato di conservazione della pianta;*
- *la valutazione di eventuali rischi o criticità riscontrate in fase di sopralluogo;*
- *gli interventi che si intende realizzare per eliminare o ridurre i rischi e per la conservazione dell'esemplare;*
- *ogni altra informazione utile a descrivere l'intervento proposto.*

4.2.2 - Termini di presentazione:

- Tutta la documentazione descritta al precedente par. 4.2.1, compresa la "manifestazione di interesse" debitamente firmata dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, dovrà essere inviata agli uffici regionali competenti **entro e non oltre il giorno 23 agosto 2023;**

4.2.3 - Modalità di invio:

Nella trasmissione dei documenti, l'Ente dovrà tener di conto delle seguenti raccomandazioni:

- a) *Campo OGGETTO:*

il campo "**oggetto**" deve riportare la dicitura "**INTERVENTI SU ALBERI MONUMENTALI - manifestazione di interesse per il trasferimento di risorse straordinarie - 2023**".

- b) *MODALITA' DI INOLTRO:*

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato, dovrà essere inviata al Settore "Tutela della Natura e del Mare" per via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione **tramite casella di posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo istituzionale della Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it;
- trasmissione **tramite interfaccia web Apaci1** attraverso la registrazione al sito <http://www.regione.toscana.it/apaci>, selezionando come ente pubblico destinatario "Regione Toscana-Giunta";

Saranno ritenute "NON AMMISSIBILI" - le manifestazioni di interesse:

- *redatte "non utilizzando" l'apposita modulistica, che sarà inviata ai comuni a mezzo PEC;*
- *trasmesse con modalità di invio diverse dalla posta elettronica certificata o dal sistema Apaci1;*
- *inviata successivamente al termine di scadenza di cui al punto 4.2.2*

Ai fini della determinazione della scadenza dei termini per l'invio della manifestazione di interesse - e in generale di tutta la documentazione trasmessa dai Comuni prevista dal presente avviso – si fa riferimento alla data di consegna dell'invio telematico, che risulta nella ricevuta di notifica “consegnato” rilasciato dal protocollo interoperabile, nello stato “ricevuta” del sistema Apaci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

I mittenti che hanno inviato la domanda in modalità telematica sono tenuti a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte, rilasciate dai sistemi telematici:

- *l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.*
- *i mittenti che hanno inviato la domanda tramite protocollo interoperabile e Apaci sono in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.*

L'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi sulla casella di posta certificata, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

4.3 Contenuti della Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, conferma l'interesse dei Comuni a concorrere insieme alla regione alla “conservazione” delle piante monumentali inserite in elenco.

Tale istanza, sarà finalizzata a confermare:

- l'impegno a **realizzare gli interventi entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2023**, in conformità a quanto specificatamente previsto nella “**relazione tecnica**” allegata alla presente istanza;
- di volere accedere al “contributo straordinario” previsto, utilizzando le risorse ministeriali rese disponibili;
- il rispetto del **termine del 31.12.2023** per effettuare la **rendicontazione** della spesa sostenuta, secondo le modalità previste;
- l'impegno a **trasmettere tutta la documentazione** relativa al finanziamento di cui si tratta al Settore “Tutela della Natura e del Mare” secondo le modalità previste al par. 4.6.

Nel caso in cui nel comune ricadono più piante censite, l'Ente dovrà indicare altresì il numero esatto delle piante in cui intende realizzare gli interventi proposti.

4.4 Valutazione delle istanza pervenute

Il settore regionale competente, avvalendosi del gruppo di lavoro internamente costituito, procederà ad esaminare tutte le manifestazioni di interesse pervenute nonché tutta la documentazione allegata; a conclusione delle operazioni di istruttoria (interna) sarà approvato l'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento e si procederà all'impegno delle risorse disponibili sul capitolo 41111 (stanziamento avanzo) - Annualità 2023 - del bilancio gestionale regionale 2023/2025, fino al loro esaurimento.

La valutazione delle istanze avverrà nel rispetto di quanto specificatamente previsto al punto 5 - par. B - di cui all' “ALL B” della D.G.R.T. n.1020/2021, così come integrato al par. 4.5 del DOA 2023 approvato con D.G.R. n. 361/2023.

4.4.1 - CRITERI DI PRIORITA': in particolare, in fase di istruttoria, si terrà conto:

- 1) dei criteri di priorità di cui al punto A)
Rischio di pubblica incolumità su “**Aree urbane pubbliche**” - 30 punti
- 2) dei criteri di priorità di cui al punto B)
Crolli o perdita esemplari ricadenti in “**Area pubblica**” - 20 punti
Crolli o perdita esemplari ricadenti in “**Area privata**” - 10 punti

4.4.2 - CRITERI DI PREFERENZA (su alcuni aspetti di monumentalità):

A “parità di sussistenza dei criteri di priorità” di cui sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi (preferenza) agli interventi su esemplari che presentino i seguenti caratteri di monumentalità (aspetti di monumentalità riconosciuti in elenco):

- *Rarità botanica* - 3 punti
- *interesse storico, culturale, religioso, carattere identitario per comunità locali* - 2 punti
- *Sottoposti a vincolo paesaggistico* - 1 punto

4.4.3 – CRITERI DI PRECEDENZA:

4.4.3.1 – Esempolari non finanziati nel 2021 per carenza di risorse

A “parità di punteggio complessivo conseguito” in applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti 4.4.1 e 4.4.2, si applica l’eventuale (ulteriore) **priorità aggiuntiva** recentemente introdotta al par. 4.5 del DOA 2023 approvato con D.G.R. n. 361/2023, che stabilisce quanto di seguito riportato: “si applica una priorità aggiuntiva ad interventi su esemplari che risultano già ricompresi nell’allegato 1) del decreto n. 19538 del 27.09.2022 che nel 2022 non sono stati finanziati - causa completo utilizzo di tutte le risorse allora disponibili”.

4.4.3.2 – Ordine di arrivo

A “parità di punteggio complessivo conseguito” in applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti 4.4.1 e 4.4.2, valutata l’eventuale applicabilità del primo criterio di precedenza di cui al precedente punto 4.4.3.1, sarà considerato infine l’ordine di arrivo delle manifestazioni di interesse pervenute all’indirizzo PEC della Regione Toscana.

Si da atto che saranno ritenute inammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) redatte “non utilizzando” la modulistica approvata con il presente atto (Allegato 1);
- b) non corredate da apposito elenco (Allegato 2);
- c) sprovviste della “relazione tecnica”, che descrive interventi previsti ed i relativi costi;
- d) trasmesse con modalità di invio diverse da quelle previste nel documento (Allegato 3);
- e) inviate successivamente al termine di scadenza;

4.5 Impegni di spesa

A conclusione dell’attività istruttoria, il settore regionale competente procederà ad approvare con decreto dirigenziale l’**elenco degli interventi ammessi a finanziamento** e contestualmente procederà all’**impegno di spesa delle risorse disponibili**; tale atto sarà inviato a tutti i soggetti beneficiari interessati.

4.6 Modalità di rendicontazione della spesa sostenuta

Gli enti beneficiari di cui al precedente punto 2 - procedono alla completa realizzazione degli interventi previsti tenuto conto di quanto specificatamente indicato nella “relazione tecnica” già trasmessa agli uffici regionali competenti in ottemperanza al par. 4.2.1.

Entro il termine previsto al par. 4.3 per la fine dei lavori - fissato al **31 dicembre 2023**

i Comuni trasmettono al settore regionale competente (secondo le modalità di cui al par. 4.2.3 lett. b) – *Modalità di inoltro*), la seguente documentazione:

- una **“relazione finale”** che descriva in dettaglio tutti gli interventi previsti e realizzati;
- idonea **“documentazione fotografica”**, attestante la realizzazione degli interventi realizzati.
- apposita **“dichiarazione attestante la avvenuta spesa”**.